

13 giugno 2007

Colloquio tra il segretario ds Fassino e Consorte

«Abete ha lavorato Prodi»

Indiscrezioni su una telefonata dopo l'incontro con Abete

MILANO - «Abete ha lavorato Prodi dicendogli che fate l'operazione senza i soldi per gestirla». Così il segretario dei Ds Piero Fassino si sarebbe espresso, il 5 luglio 2005, con l'allora presidente di Unipol, Giovanni Consorte, nel corso di una telefonata contenuta nella perizia depositata lunedì scorso dal Gip Forleo e di cui si è venuti a conoscenza attraverso fonti autorizzate alla consultazione delle trascrizioni. Tale telefonata sarebbe successiva ad un incontro fra Fassino e Luigi Abete, che il leader diessino aveva preannunciato a Consorte in una precedente telefonata, il cui contenuto era già venuto alla luce.

Nella telefonata Fassino avrebbe detto: «è arrivato qui Abete tutto trafelato».

- **Consorte:** cosa voleva?
- **Fassino:** non ho capito niente.
- **Consorte:** qual è la proposta?
- **Fassino:** proposta non ce n'è, non ho capito niente.

E poi ancora Fassino avrebbe aggiunto: «Abete ha lavorato Prodi dicendogli che fate l'operazione senza i soldi per gestirla».

- **Consorte:** ma questo lo dice lui.
- **Fassino:** io ti sto facendo il quadro.
- **Consorte:** ma, va bè, qual è la proposta?
- **Fassino:** ma non mi ha avanzato nessuna proposta.